

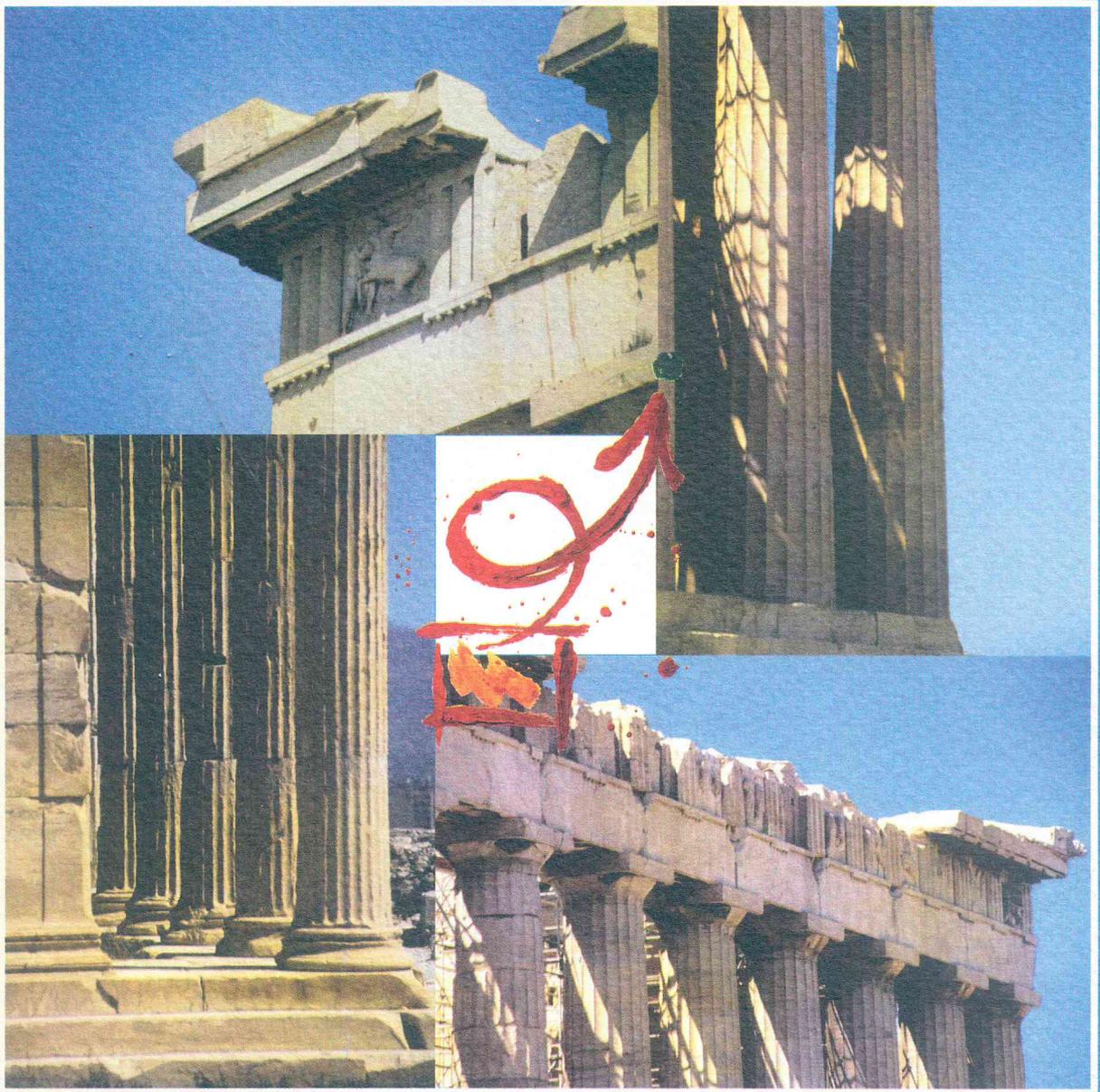
CONTIENE I.P. ARCHITETTI VERONA - Bimestrale sulla professione di architetto dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Verona - Sped. in A.P. da Verona C.M.P. Comma 34 Art. 2 legge 549/95 - In caso di mancato recapito restituire all'Agenzia P.T. di Verona CMP per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la tassa dovuta

ARCHITETTI

31

VERONA

LUGLIO
1997
AGOSTO



OPPEANO

Ampliamento della Sede Municipale

La seconda edizione del concorso "Spazi Ritrovati" interessante il Comune di Oppeano riguarda la predisposizione di un progetto di ampliamento della Sede Municipale e la sistemazione della Piazza antistante la medesima.

Sono stati presentati 28 progetti. Di questi, tre sono stati esclusi in quanto presentati oltre il termine assegnato dal Bando, ed uno perchè non aveva correttamente eseguito la procedura assegnata dal citato Bando di partecipazione. La valutazione delle opere da parte della Commissione Giudicatrice non ha potuto prescindere dagli importi massimi assegnati dall'Amministrazione per la realizzazione delle stesse.

In questa ottica sono state preferite le progettazioni oggettivamente più semplici, ma non per questo banali. Nel complesso la qualità delle progettazioni proposta è sicuramente buona ed in alcuni casi eccellente.

Particolarmente hanno trovato positivo riscontro e sono stati ritenuti meritevoli di segnalazione i progetti denominati: Homme Qui Marche, facente capo all'Arch. Maurizio Casari; Oppidanum, facente capo all'Arch. Laura Zamboni; Dedicato a Matteo, facente capo all'Arch. Pierluigi Franchini; Senatus Populusque Urbis, facente capo all'Arch. Francesco Regagioli.

La Commissione esaminatrice ha valutato quale migliore progetto quello denominato "Blind Date" riferito all'Arch. Alberto Burro, ritenendolo equilibrato in ordine alla funzionalità, all'estetica ed al rispetto della dotazione economica assegnata.

La Commissione ha ritenuto inoltre di premiare come secondo migliore progetto quello denominato "Buone Feste", riferito all'Arch. Massimo Modena.

A conclusione il sottoscritto, per sé e per conto dell'Amministrazione Comunale, ringrazia codesto spettabile Ordine per la collaborazione fornita, ritenuta fondamentale per la ottima riuscita del Concorso.

Gianfranco Quinto
Sindaco di Oppeano

Commissione Giudicatrice

Presidente

Dott. Renzo Ronca
Assessore LL.PP.

Componenti della Giuria

Prof. Paolo Merlini
Facoltà Architettura Venezia

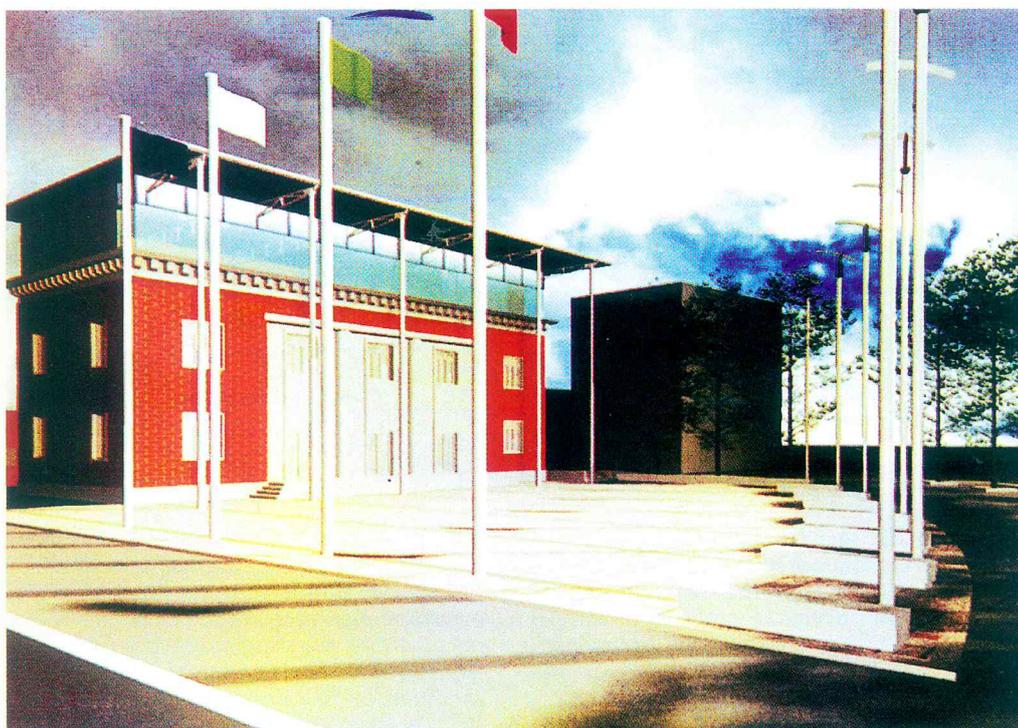
Arch. Paola Pozzobon
Ordine Architetti Treviso

Arch. Alessandro Lui
Ordine Architetti Mantova

Ing. Marco Zampini
Funzionario Comunale

Segretario

Geom. Bruno Fanton
Funzionario Comunale



Motto:

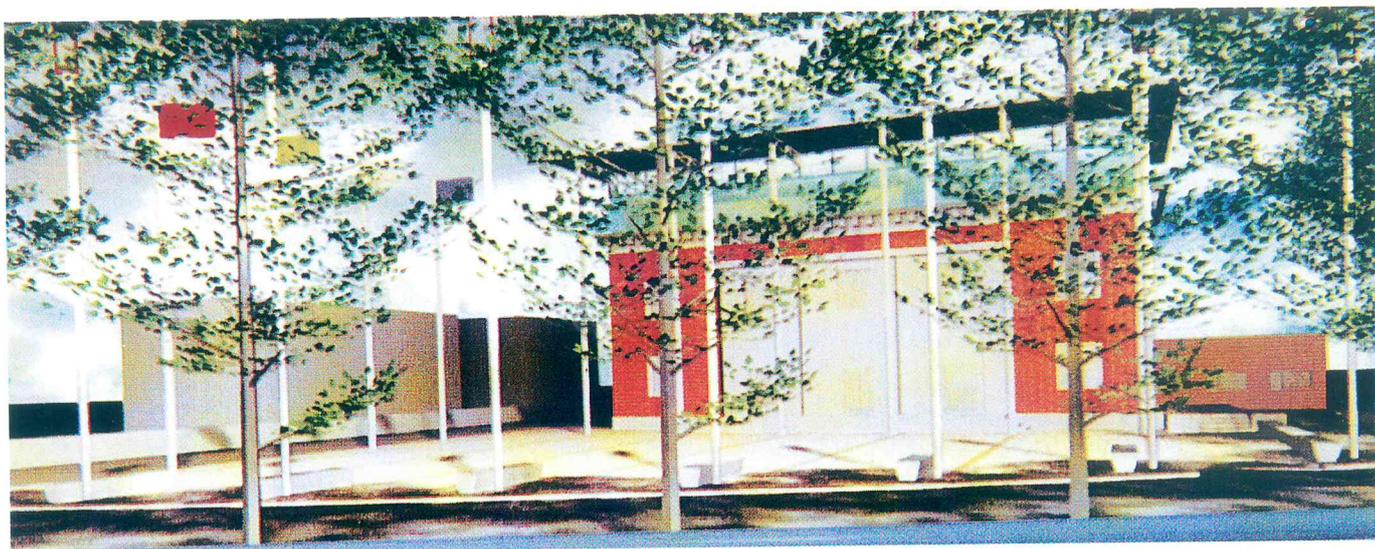
Blind Date

Progettista:

Alberto Burro

Collaboratori:

Alessandra Bertoldi
Giorgio Squassabia



Descrizione del progetto

Una grande vetrata all'ultimo piano dell'edificio si affaccia sulla piazza, mettendo in relazione il suo interno con il resto del paese.

Nel tardo pomeriggio o alla sera, quando la sala viene utilizzata, l'illuminazione dell'interno e le persone riunite sono visibili attraverso la vetrata dalla piazza e dal resto del paese, e funge da richiamo e segnale dell'attività culturale o istituzionale che si sta svolgendo.

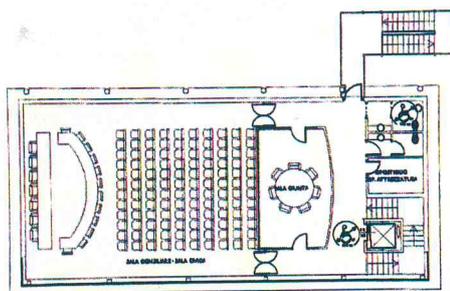
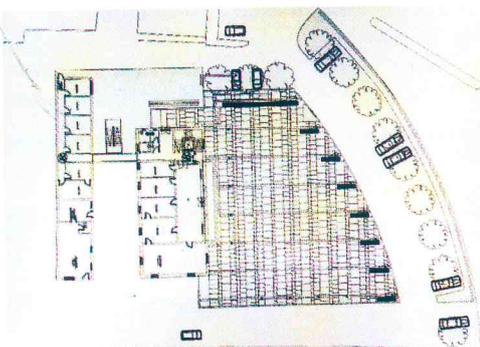
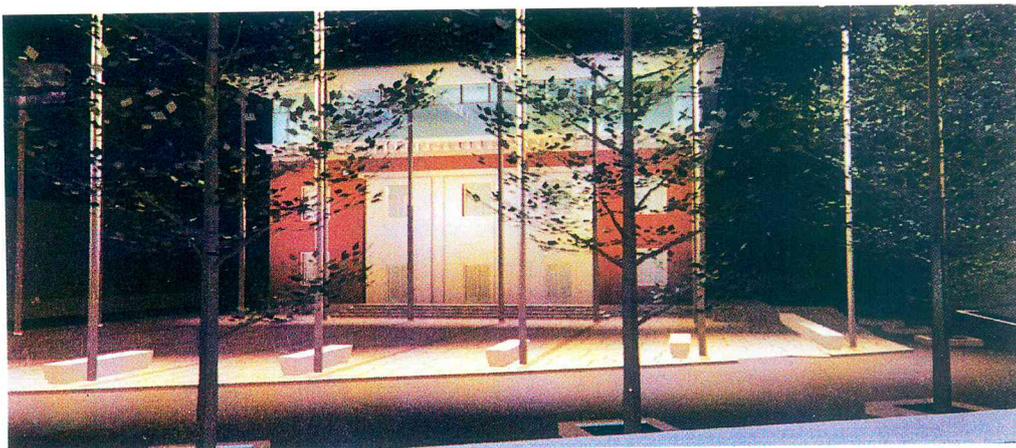
L'idea del progetto è quella di realizzare una sopraelevazione dell'edificio con un linguaggio architettonico riconoscibile, senza mimetismi, ma che allo stesso tempo partecipi alla creazione della nuova Piazza del Municipio.

Il passo delle due semicolonne dell'edificio attuale diventa misura e modulo per le nuove colonne verso la piazza e per la pavimentazione esterna, l'ordine compositivo dell'edificio esistente si espande e misura i nuovi interventi. Un recinto di elementi verticali composti dalle colonne della facciata, dai nuovi lampioni e dai pali per le bandiere, circoscrivono un nuovo spazio urbano, racchiuso ma permeabile alla vista.

Panchine sparse ai bordi della piazza ritmano spazi di incontro e definiscono la zona pedonale. La luce dei lampioni vicini permette l'uso delle panchine alla sera e nei pomeriggi invernali.

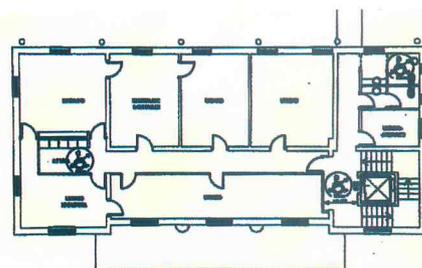
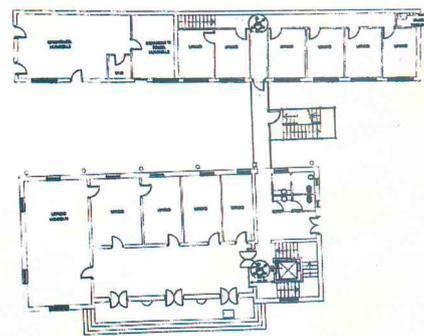
Attorno alla piazza sono ricavate delle zone destinate a parcheggio. La curvatura della strada viene segnata dagli alberi esistenti disposti lungo la strada.

La sala civica e gli uffici

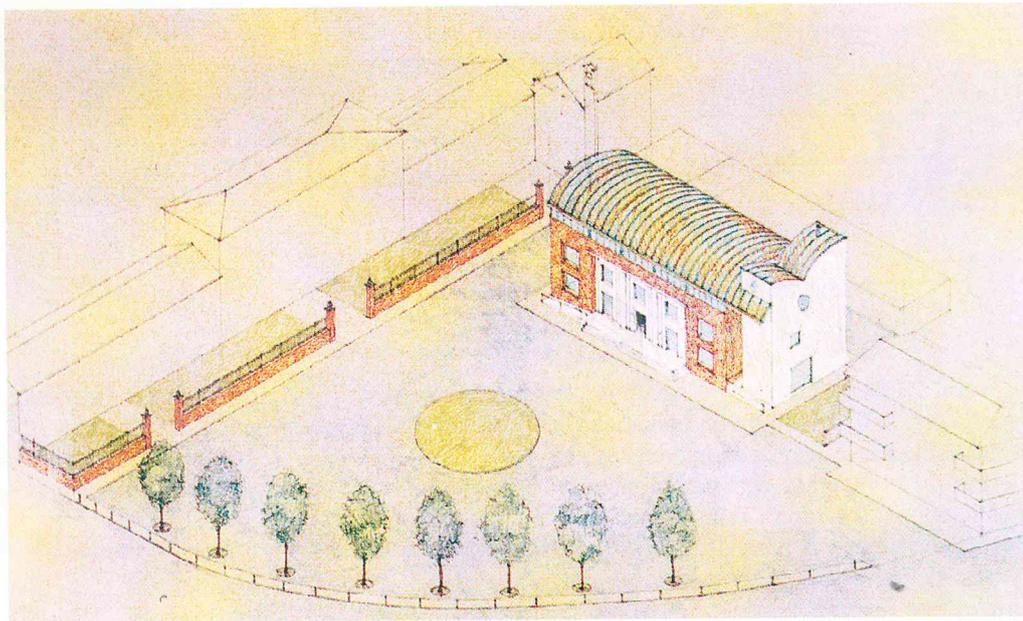


L'accesso alla sala civica è indipendente rispetto all'entrata del Municipio. La sala Consigliere-sala civica e la sala Giunta sono realizzate all'ultimo piano. La capienza della sala civica è di 120 posti a sedere più i 20 destinati al Consiglio Comunale per un totale di 140 persone.

L'ampliamento di 6 unità degli uffici è ricava-



to con l'utilizzo della parte di edificio retrostante ora adibita ad autorimessa. L'ufficio del Sindaco è stato spostato al primo piano, soluzione meno scenografica rispetto al piano superiore, ma sicuramente più funzionale alle esigenze di un Comune di non grandi dimensioni, in cui il Sindaco è il fulcro della vita del Municipio e del Comune stesso.

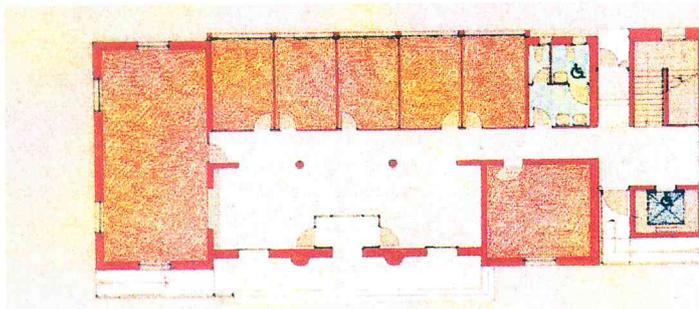


2° PREMIO

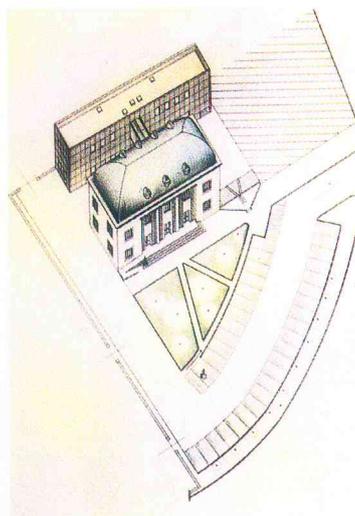
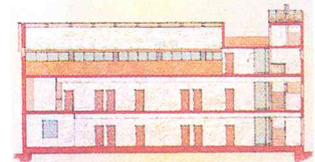
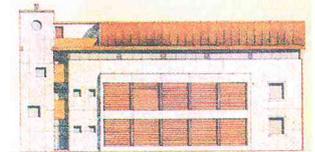
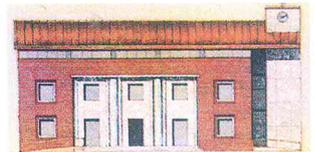
Motto:
Buone Feste

Progettista:
Massimo Modena

Collaboratori:
**Riccardo Ferrari
Pierluigi Grigoletti**



ATRIO E PERCORSI DI COLLEGAMENTO
UFFICIO
SERVIZI (BENI)
ASCENSORE

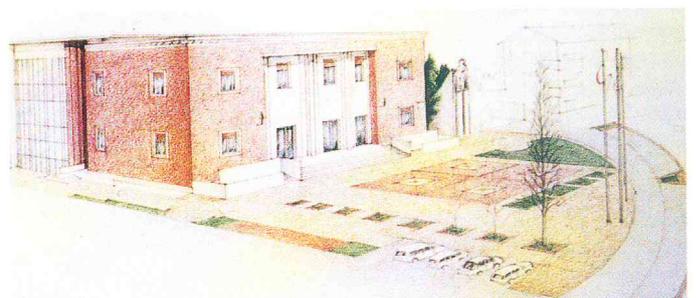


SEGNALATO

Motto:
Oppidanum

Progettista:
**Laura Zamboni
Massimo Barba
Paolo Zoppi**

Collaboratori:
**Riccardo Bianchi
Mara Canteri
Luca Pagani
Monica Tarchini**

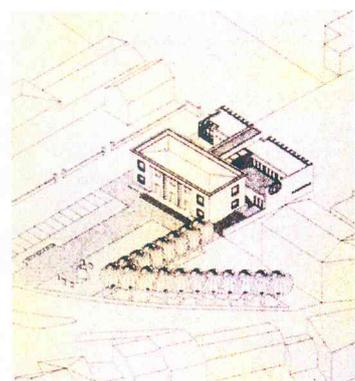


SEGNALATO

Motto:
Dedicato a Matteo

Progettista:
Pierluigi Franchini

Collaboratori:
**Linda Rinaldi
Filippo Franchini**

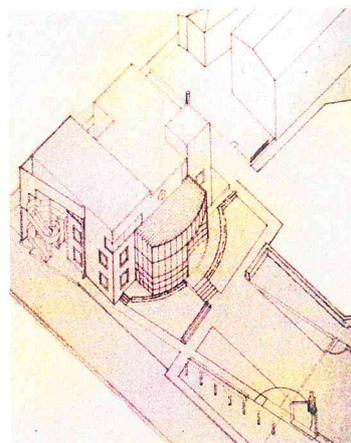


SEGNALATO

Motto:
**Senatus Populusque
Urbis**

Progettista:
Francesco Regajoli

Collaboratori:
Domenico Savio



SEGNALATO

Motto:
Homme qui Marche

Progettista:
**Maurizio Casari
Anna Coletti**